



Ordine Agronomi di Venezia

S.Donà di Piave, 27 giugno 2014

Il ruolo dell'agronomo nella gestione delle filieri sostenibili promosse dalla nuova Pac. Focus sulla coltura del mais.

Angelo Frascarelli

Docente di Economia e Politica Agraria
all'Università di Perugia.

Direttore del Centro per lo Sviluppo Agricolo e
Rurale.

Membro del Comitato di redazione di
Agriregionieuropa.

www.agr.unipg.it

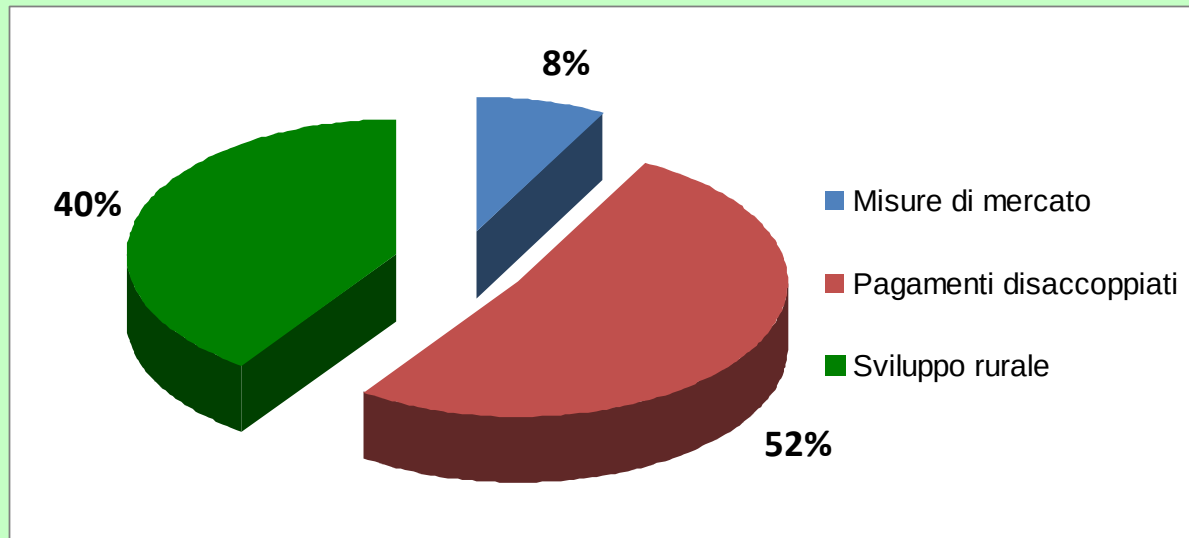


La Pac 2014-2020:

gli strumenti

I tre strumenti della Pac (risorse per l'Italia)

- 1. Pagamenti diretti (52% risorse)**
- 2. Misure di mercato (8% risorse)**
- 3. Sviluppo rurale (40% risorse)**



Nello sviluppo rurale è compreso il cofinanziamento nazionale.



Pagamenti diretti

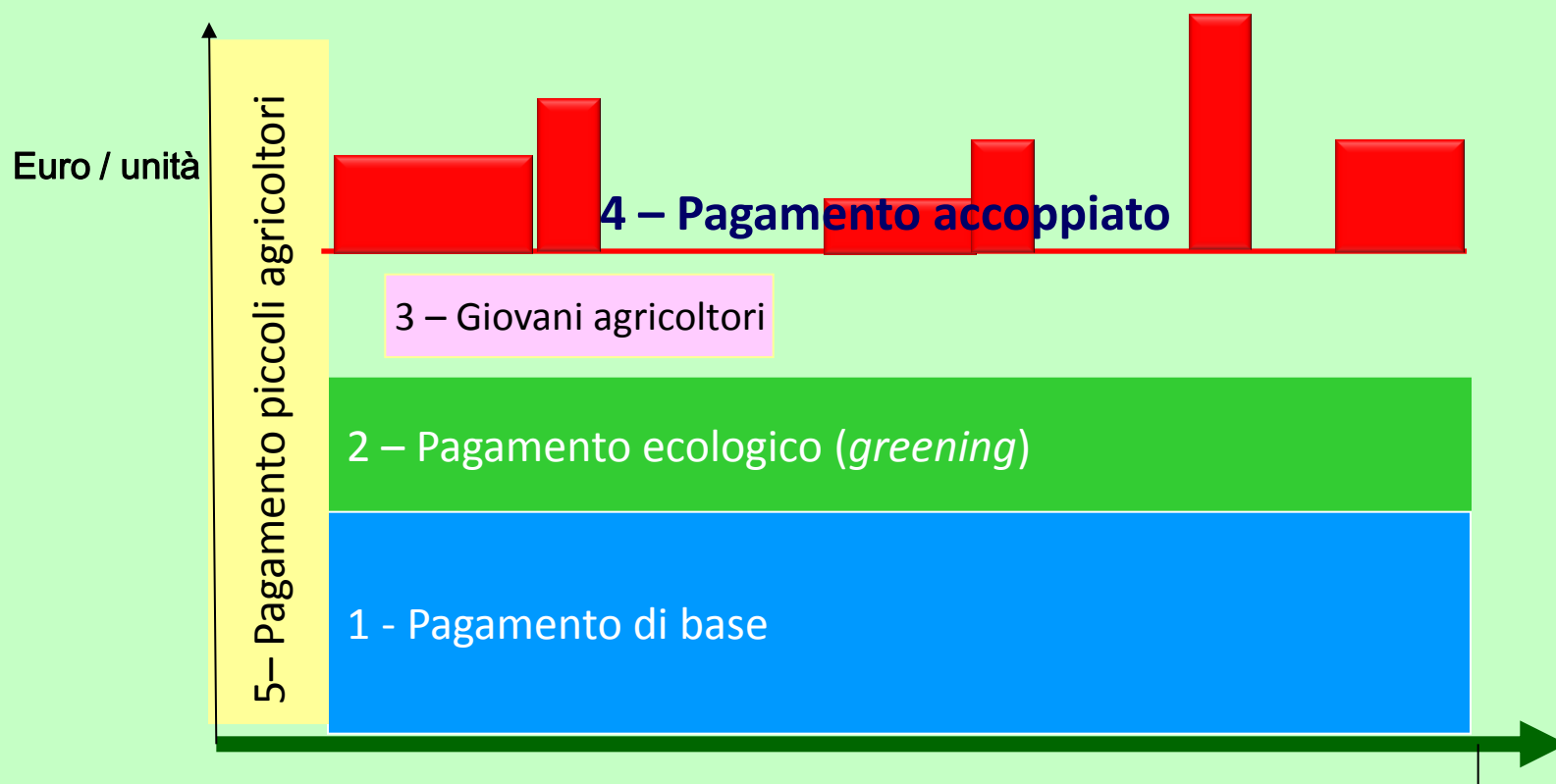
La ridefinizione dei pagamenti diretti in 7 componenti

Pagamenti	Opzione per gli Stati membri	Distribuzione fondi	Condizioni
Pagamento di base	obbligatorio	max 68%	Condizionalità base
Pagamento redistributivo	facoltativo	max 30%	Per i primi max 30 ettari
Pagamento ecologico (<i>greening</i>)	obbligatorio	30%	Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente
Pagamento per le zone con vincoli naturali	facoltativo	max 5%	Localizzazione in aree con vincoli naturali
Pagamento per i giovani agricoltori	obbligatorio	max 2%	Età < 40
Pagamento accoppiato	facoltativo	max 15%	Specifiche produzioni, escluso tabacco e patate.
Pagamento dei piccoli agricoltori	facoltativo	max 10%	Piccolo agricoltore

Le componenti obbligatorie e facoltative

Tipologia	% del massimale nazionale
Pagamenti obbligatorie per gli Stati membri	
Pagamento di base	58%
Pagamento ecologico (<i>greening</i>)	30%
Pagamento giovani agricoltori	1%
Pagamenti facoltative per gli Stati membri	
Pagamento ridistributivo per i primi ettari	0%
Pagamento per le zone con vincoli naturali	0%
Pagamento accoppiato	11%
Pagamento piccoli agricoltori	-

Le scelte italiane: pagamenti diretti in 5 componenti



Pagamento di base: i possessori dei titoli

- ❖ Il pagamento di base è legato a **titoli** trasferibili, attivati su terreni ammissibili.
- ❖ Il pagamento di base è riservato agli agricoltori che:
 - possiedono i titoli all'aiuto;
 - che sono agricoltori attivi.
- ❖ I titoli del nuovo pagamento di base sostituiscono i titoli storici, **che scadono il 31 dicembre 2014**.
- ❖ Un agricoltore può ottenere titoli all'aiuto:
 - per "**prima assegnazione**" il 15 maggio 2015;
 - per assegnazione dalla **riserva nazionale** (in qualunque anno);
 - per **trasferimento** (affitto o compravendita di titoli, in qualunque anno).

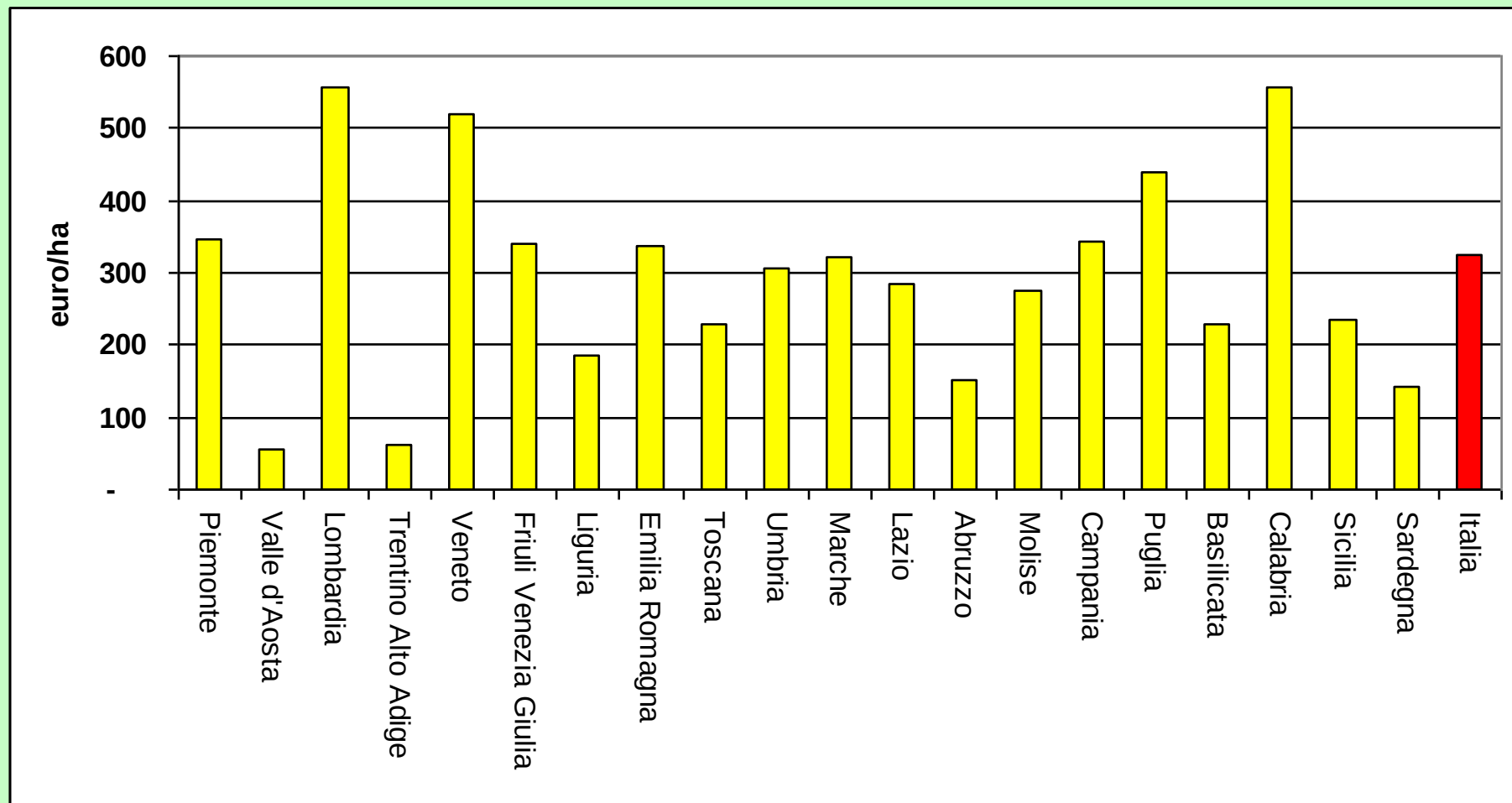
Pagamento di base: prima assegnazione dei titoli

- ❖ Prima assegnazione: i nuovi titoli saranno assegnati agli agricoltori attivi sulla base della domanda unica al **15 maggio 2015**.
- ❖ Il numero dei titoli è pari al numero di ettari ammissibili.
- ❖ Le superfici ammissibili sono: **seminativi, colture permanenti legnose, prati e pascoli permanenti**.
- ❖ Alcune opzioni (a discrezione degli Stati membri):
 - assegnazione di un numero di titoli all'aiuto pari al numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nella domanda del 2013;
 - applicare un coefficiente di riduzione agli ettari ammissibili a prato permanente in zone con condizioni climatiche difficili a motivo dell'altitudine, della pendenza, ecc.;
 - escludere le superfici che erano a vigneti e a serre permanenti al 15.05.2013.

Regionalizzazione e convergenza

- ❖ Il pagamento di base è soggetto alla regionalizzazione e alla convergenza.
- ❖ **Regionalizzazione (*flat rate*)**
 - Regionalizzazione = aiuti per ettaro uniformi a livello «regionale».
 - Gli SM definiscono tali «regioni» secondo criteri oggettivi e non discriminatori, quali le loro caratteristiche agronomiche e socio-economiche e il loro potenziale agricolo regionale e la propria struttura istituzionale o amministrativa.
- ❖ **Convergenza interna**
 - Convergenza interna = avvicinare gli aiuti per ettaro a livello «regionale».
 - Processo per avvicinare progressivamente il valore dei pagamenti diretti tra agricoltori all'interno di una stessa «regione».

Valore medio dei pagamenti diretti per ettaro



L'Italia ha scelto la "Regione Unica" nazionale.

Calcolo di pagamento di base

❖ Tre metodi per il calcolo del pagamento di base (a scelta dello Stato membro):

1. **Convergenza totale al 2015:** valore uniforme dei titoli dal 2015.
2. **Convergenza totale al 2019:** lo Stato membro stabilisce il valore unitario iniziale al 2015 e finale al 2019 e determina gli step annuali di convergenza. Al termine del periodo di convergenza (2019) tutti gli agricoltori avranno titoli di pari valore, quindi un pagamento uniforme al 2019.
3. **Convergenza parziale al 2019 o modello "irlandese":** lo Stato membro stabilisce il valore unitario iniziale al 2015 e determina gli step annuali di convergenza, senza raggiungere lo stesso valore dei titoli nel 2019.

L'Italia ha scelto il "modello irlandese".



I titoli nel periodo transitorio (convergenza parziale al 2019 o modello "irlandese")

Euro

Caso di un agricoltore che nel 2014 possiede un titolo dal valore unitario più elevato del valore medio

Perdita max
- 30% valore
unitario iniziale

Valore medio

2014

2015

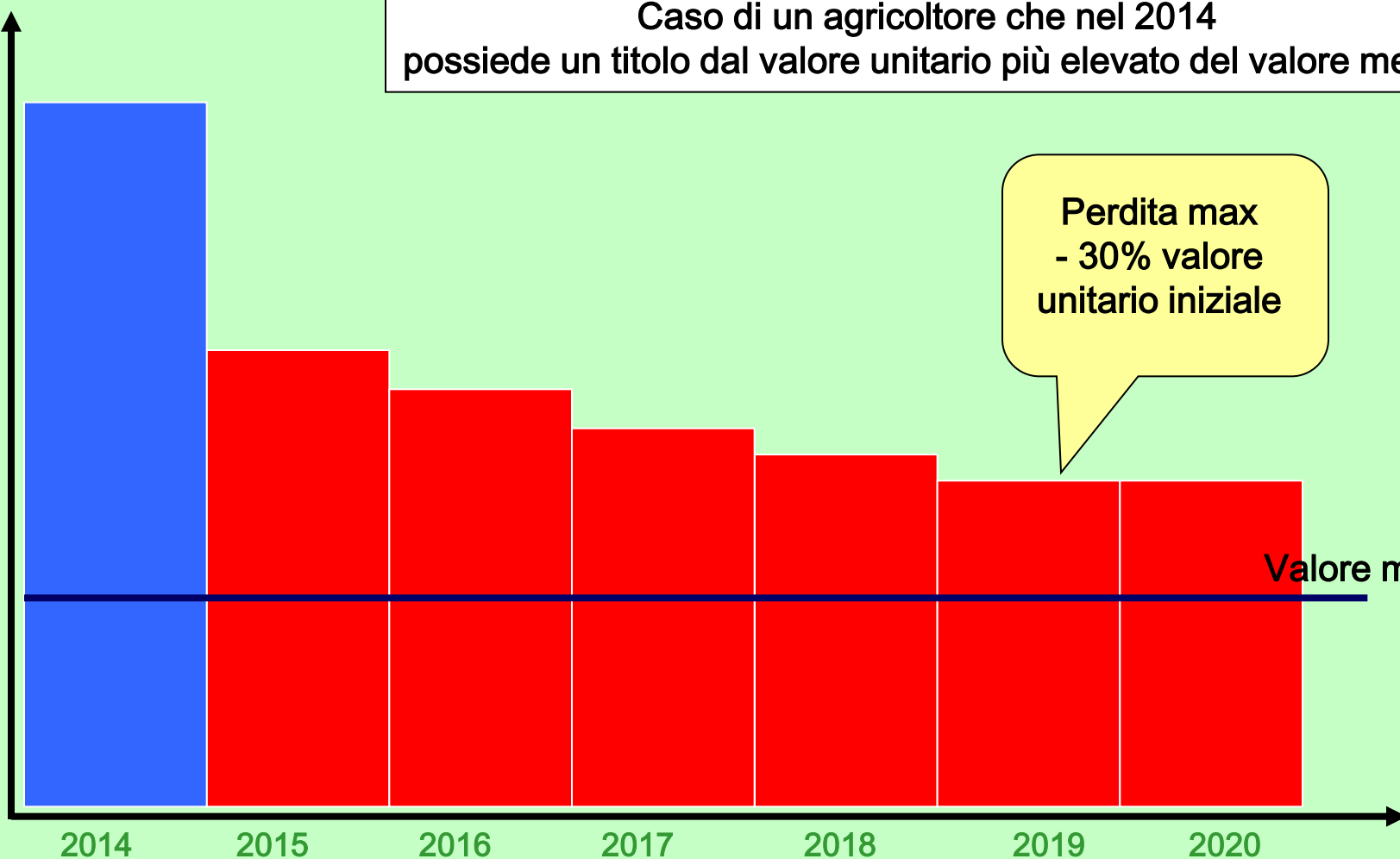
2016

2017

2018

2019

2020





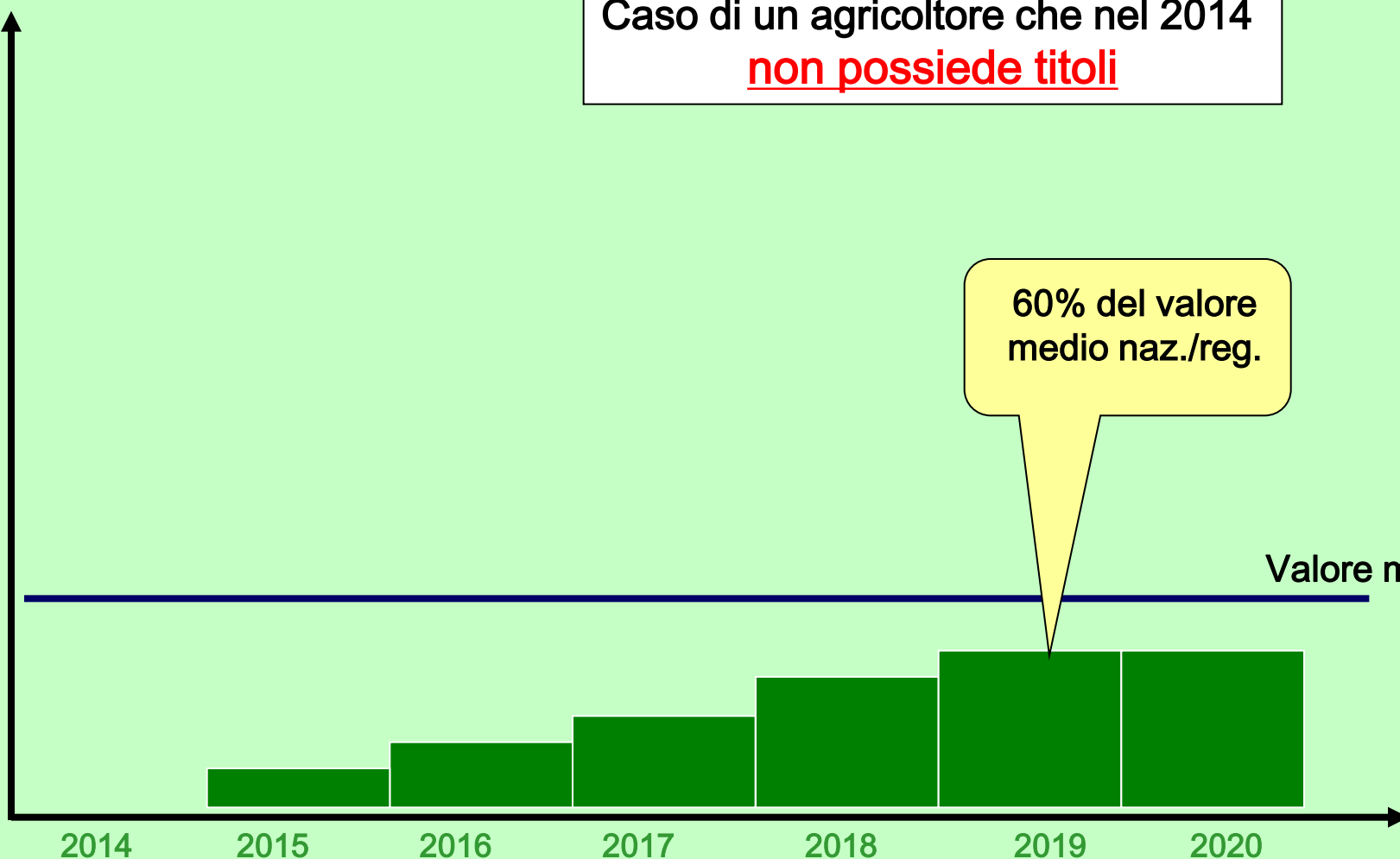
I titoli nel periodo transitorio (convergenza parziale al 2019 o modello "irlandese")

Euro

Caso di un agricoltore che nel 2014
non possiede titoli

60% del valore
medio naz./reg.

Valore medio



Il calcolo del valore unitario iniziale (VUI)

Calcolo del VUI (Valore iniziale dei titoli), al maggio 2015, da cui parte il processo di convergenza

$$\text{VUI} = (X/Y) * (A/B)$$

dove:

X/Y = % pagamento di base sul massimale

(variabile dal 18%-68%, a seconda delle scelte fatte sul menu dei pagamenti); dopo l'accordo del 27-05-2014: **58% = 0,58**

A/B = pagamento medio per ettaro al primo anno

ottenuto come rapporto tra l'importo totale di tutti pagamenti diretti al 2014 compreso l'art.68 (A) (art. 68 - ma solo per quei settori che non percepiranno l'aiuto accoppiato nel 2015 es. tabacco) e il totale degli ettari di SAU ammissibili a pagamento nel 2015 (B).

Il calcolo del valore unitario iniziale

$$V = \frac{A}{B}$$

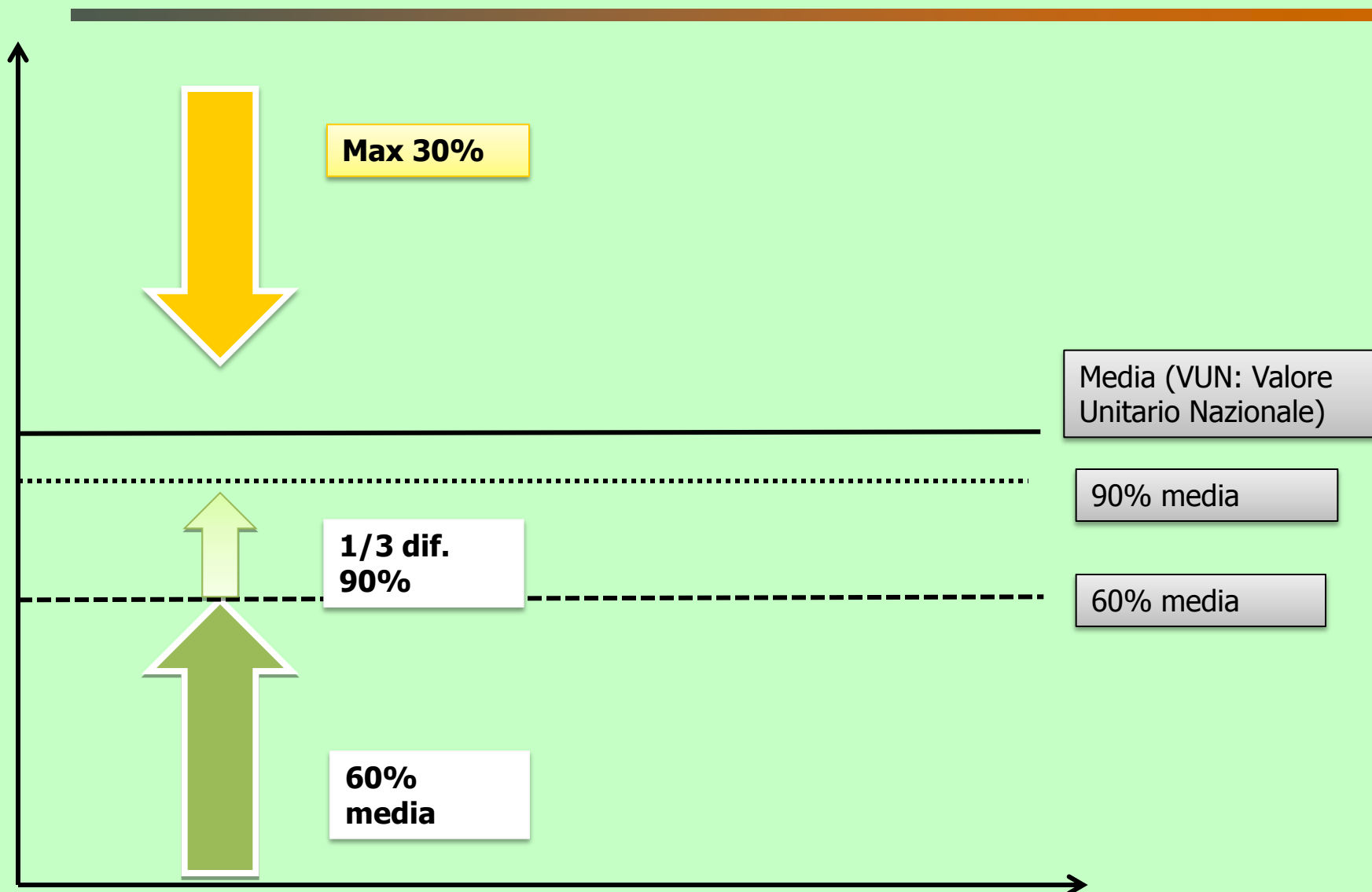
V = Valore unitario iniziale dei titoli

A = pagamenti percepiti (compresi i pagamenti dell'art. 68 - ma solo per quei settori che non percepiranno l'aiuto accoppiato nel 2015 es. tabacco) dall'agricoltore per il **2014**

B = superfici indicate nella domanda unica nel **2015**

L'Italia ha scelto il criterio dei "pagamenti percepiti".

La convergenza

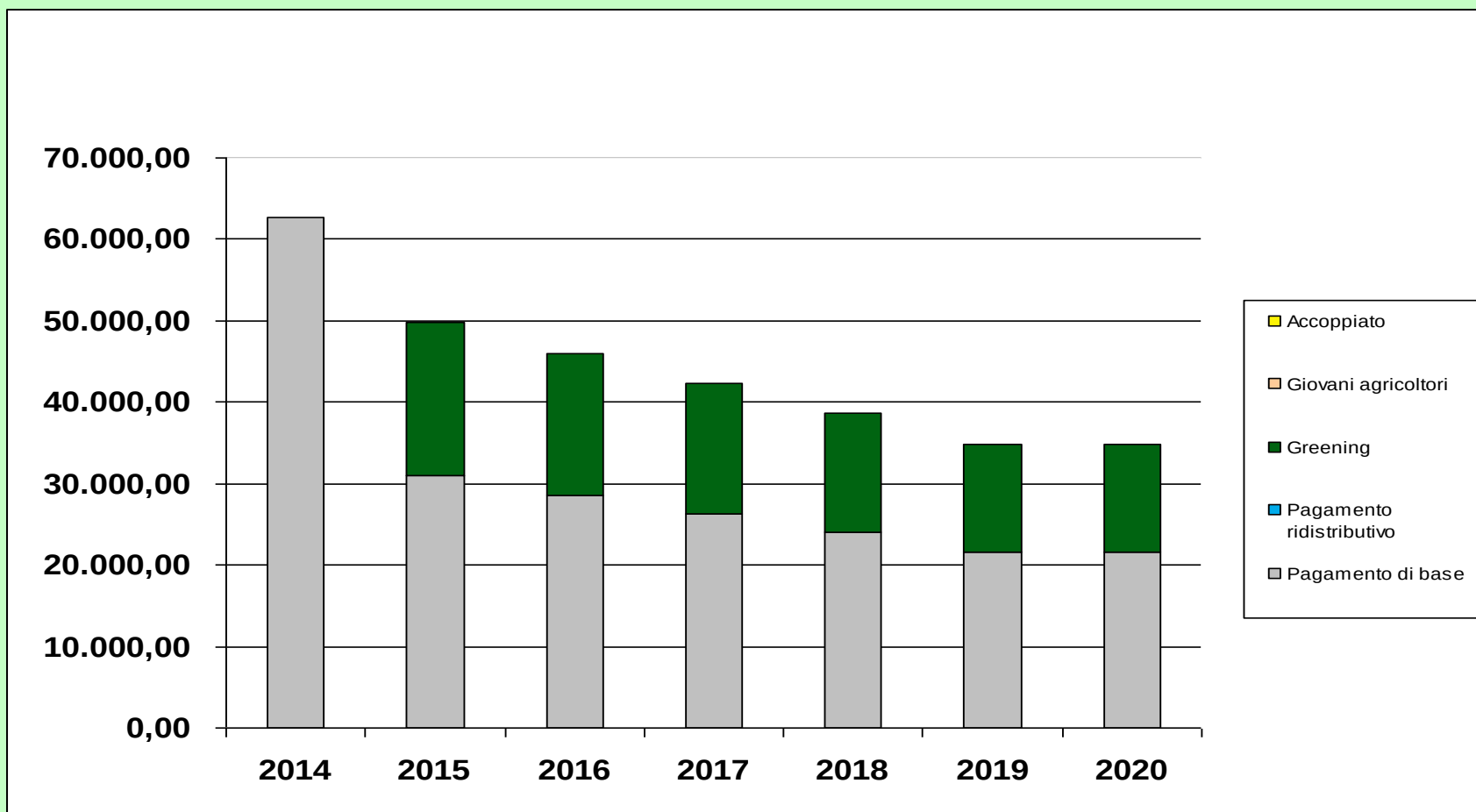


Un esempio: allevatore vacche da latte

SAU: 45 ettari

Valore pagamenti 2014: 62.700 euro

Valore pagamenti 2019: 34.800 euro

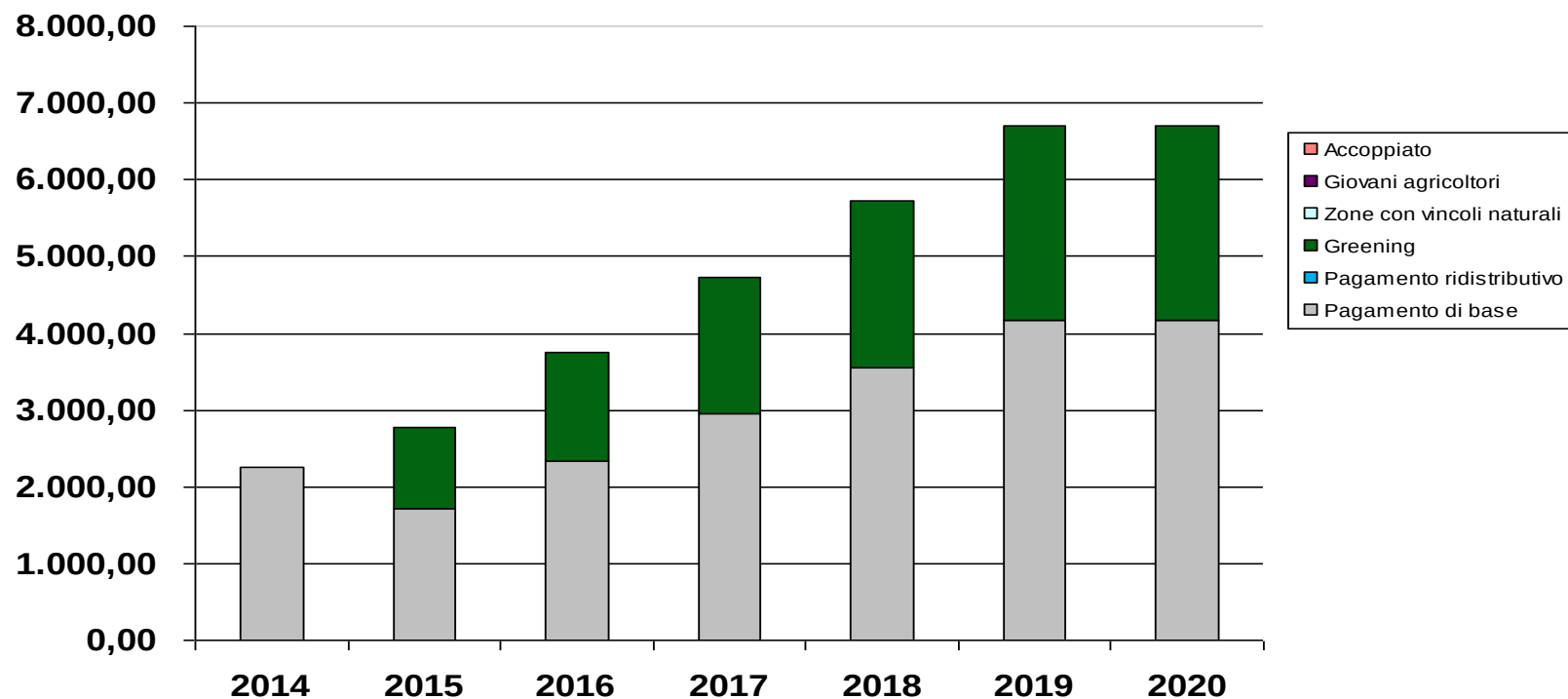


Un esempio: frutticoltore

SAU: 45 ettari

Valore pagamenti 2014: 2.500 euro

Valore pagamenti 2019: 6.700 euro

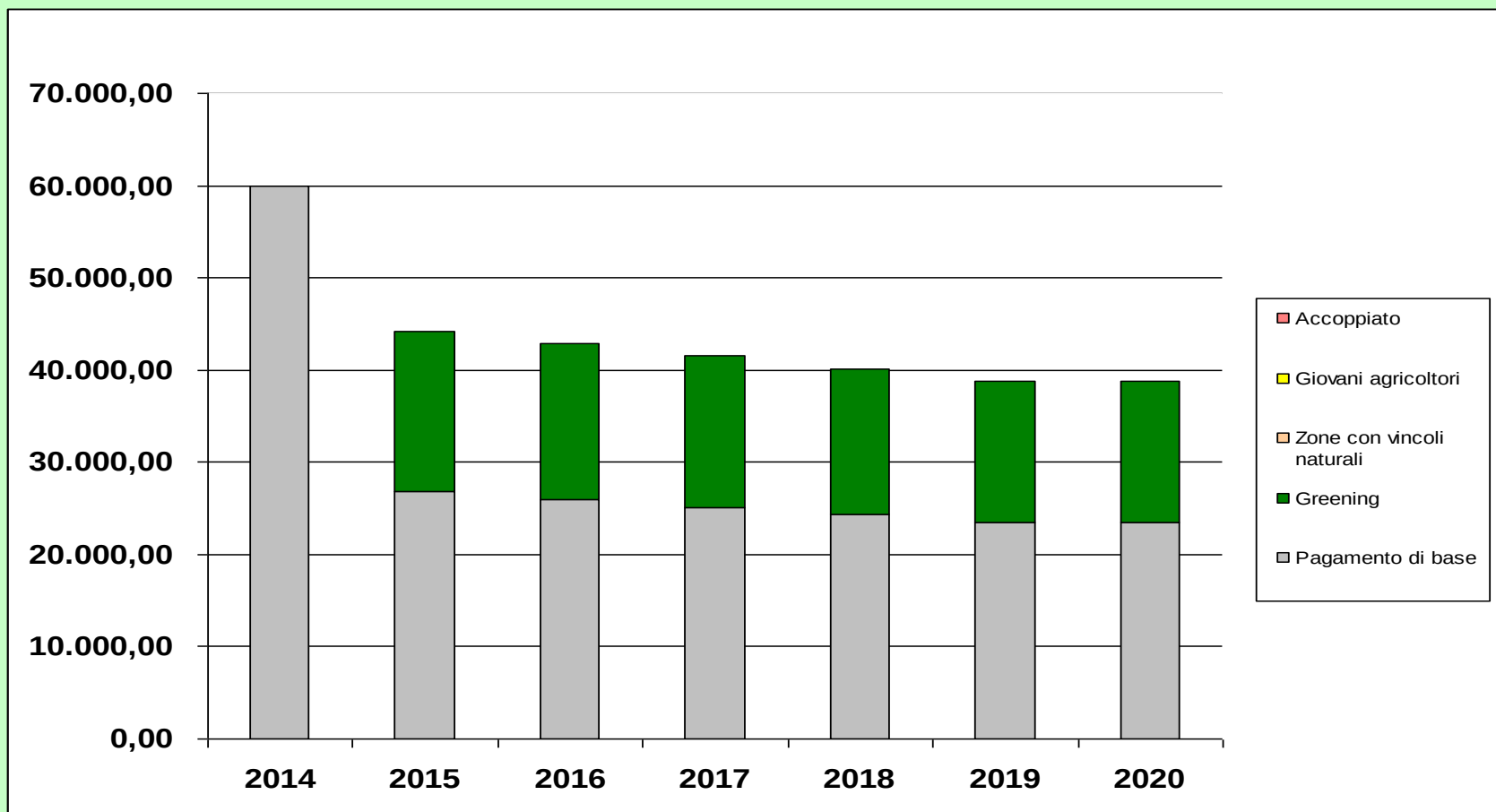


Un esempio: mais e soia

SAU: 150 ettari

Valore pagamenti 2014: 60.000 euro

Valore pagamenti 2019: 40.200 euro

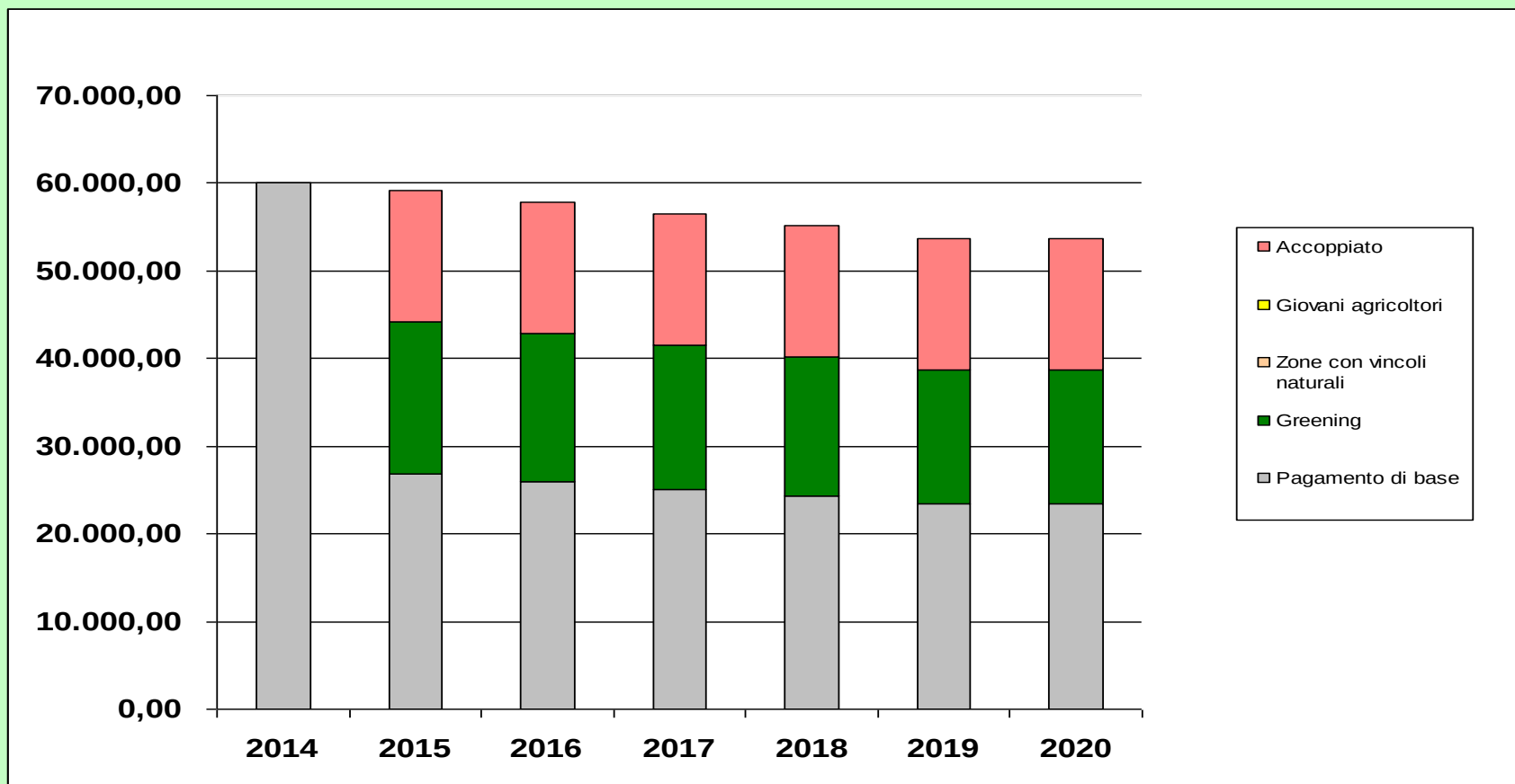


Un esempio: mais e soia (con accoppiato)

SAU: 150 ettari

Valore pagamenti 2014: 60.000 euro

Valore pagamenti 2019: 55.200 euro



Pagamento ecologico (*greening*)

- ❖ Il regolamento parla di “**pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l’ambiente**”.
- ❖ Gli agricoltori che hanno diritto al pagamento di base sono tenuti a rispettare su tutti gli ettari ammissibili i seguenti impegni ambientali, fissati per tutte l’ Ue:

A. le pratiche agricole benefiche

- 1. *Diversificazione colturale***
- 2. *Mantenimento prati permanenti***
- 3. *Aree a valenza ambientale***

B. le pratiche equivalenti

- ❖ Gli agricoltori biologici hanno diritto automaticamente al pagamento ecologico sulle superfici a produzione biologica.

Diversificazione (1)

- ❖ Interessa solo le superfici a seminativo.
- ❖ Applicazione in funzione della superficie a seminativo:
 - fino a 10 ettari a seminativo, nessun obbligo di diversificazione;
 - da 10 a 30 ha di seminativo: obbligo di due colture, con la coltura principale che copre al massimo il 75%;
 - oltre i 30 ha di seminativo: obbligo di tre colture, con la coltura principale che copre al massimo il 75% e le due principali al massimo il 95%.

Superficie aziendale a seminativo	Colture	Dimensione minima
fino a 10 ettari	esenzione	-
da 10 a 30 ettari	min. 2	nessuna delle colture deve coprire più del 75% della superficie a seminativo
maggiore di 30 ettari	min. 3	la coltura principale copre al massimo il 75% della superficie a seminativo; le due colture principali al massimo il 95%.





Tavoliere delle Puglie Problemi con il greening



2008.05.31



Aree di interesse ecologico (1)

- ❖ Aree di interesse ecologico o *Ecological Focus Area* (EFA).
- ❖ Si applicano solo alle superfici a seminativo; non si applica alle colture permanenti e ai prati e pascoli permanenti.
 - Questa è una grande novità del negoziato perché esclude dall'obbligo le colture permanenti (vigneti, oliveti, frutteti, ecc.).
- ❖ Le EFA sono obbligatorie per le aziende con più di 15 ettari di seminativi, per almeno il **5%** della superficie a seminativo.
- ❖ La soglia del 5% può essere aumentata **al 7%** nel 2018, a seguito di una relazione della Commissione entro il 31 marzo 2017 e ad una proposta legislativa.

Aree di interesse ecologico (2)

- ❖ Gli Stati membri decidono quali delle seguenti aree sono considerate **aree di interesse ecologico**:
 - terreni lasciati a riposo,
 - terrazzamenti,
 - elementi caratteristici del paesaggio,
 - fasce tampone, comprese le fasce tampone occupate da prati permanenti;
 - ettari agroforestali, realizzati con i PSR,
 - fasce di ettari lungo le zone periferiche delle foreste,
 - superfici con bosco ceduo a rotazione rapida,
 - superfici oggetto di imboschimento con i PSR,
 - superfici con colture intercalari o copertura vegetale (sovescio), con l'applicazione di fattori di ponderazione,
 - superfici con colture azotofissatrici.
- ❖ Gli Stati membri possono avvalersi di fattori di conversione e/o di ponderazione per alcune aree di interesse ecologico dell'azienda;
 - ad esempio le superfici con colture intercalari o copertura vegetale (sovescio), potrebbero avere un fattore di ponderazione di 0,25 o di 0,5. In altre parole, un ettaro di colture intercalare vale come 0,25 o di 0,5 ettari di aree di interesse ecologico.













LEGUMINOSE

COLTURA

COLZA









Sanzioni per il mancato rispetto del *greening*

Anni	Dimensione minima
2015-2016	perdita del pagamento <i>greening</i>
2017	oltre alla perdita del pagamento <i>greening</i> , sanzione aggiuntiva del 20% del pagamento <i>greening</i> a valere sugli altri pagamenti.
dal 2018	oltre alla perdita del pagamento <i>greening</i> , sanzione aggiuntiva del 25% del pagamento <i>greening</i> a valere sugli altri pagamenti.



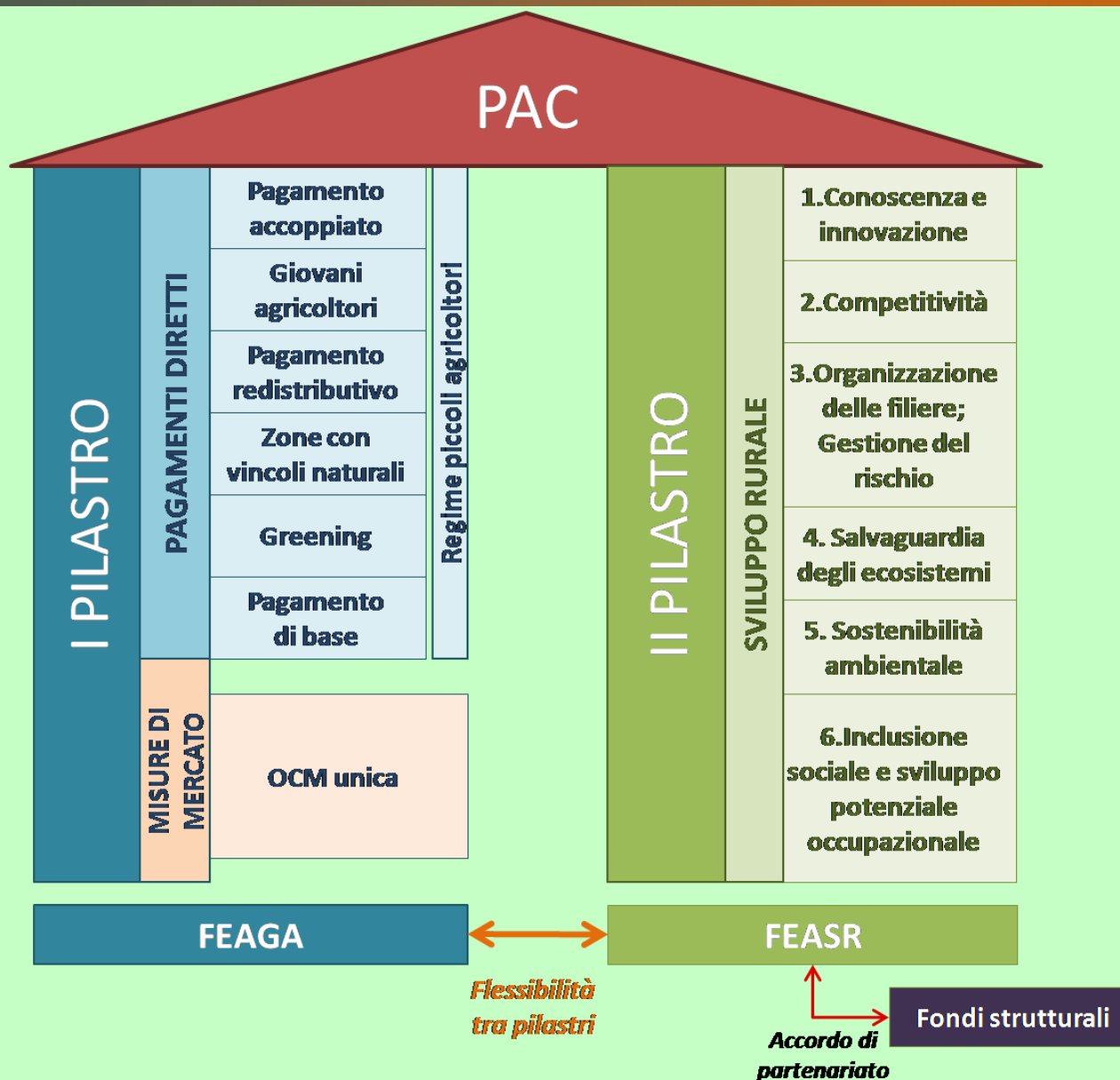
31 1 2009





Sviluppo rurale

L'architettura della Pac



La tempistica

17 dicembre 2013	Consiglio Agricoltura	Approvazione regolamento di base (Reg. Ue 1305/2013)
11 marzo 2014	Commissione europea	Adozione regolamenti applicativi
22 aprile 2014	Governo italiano	Invio Accordo di Partenariato alla Commissione europea
22 luglio 2014	Regioni	Invio PSR alla Commissione europea
22 luglio 2014	Governo italiano	Invio PSRN "Gestione del rischio, biodiversità e piano irriguo" e PSRN "Rete Rurale" alla Commissione europea
ottobre-dicembre 2014	Commissione europea	Approvazione PSR



Misure e interventi del PSR 2014-2020 (1)

Art	Misura	Cod	Tipo di intervento/operazione
Art. 14	Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	1.1	Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze
		1.2	Attività dimostrative ed azioni di informazione
		1.3	Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
Art. 15	Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	Servizi di consulenza
		2.2	Promuovere l'avviamento dei servizi di consulenza aziendale, sostituzione ed assistenza alla gestione delle aziende agricole nonché di consulenza forestale
		2.3	Formazione dei consulenti
Art. 16	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	Partecipazione a regimi di qualità
		3.2	Attività di promozione ed informazione implementazione dai gruppi di produttori su mercati interni
Art. 17	Investimenti ed immobilizzazioni materiali	4.1	Investimenti nelle imprese agricole
		4.2	Investimenti in trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli
		4.3	Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e delle foreste
		4.4	Investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali
Art. 18	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	5.1	Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche
		5.2	Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità climatiche
Art. 19	Sviluppo delle imprese e delle aziende agricole	6.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori
		6.2	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali
		6.3	Aiuto all'avviamento di impresa per lo sviluppo di piccole aziende agricole
		6.4	Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole
		6.5	Pagamenti per agricoltori che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori che cedono la propria azienda ad un altro agricoltore

Misure e interventi del PSR 2014-2020 (2)

Art. 20	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	7.1	Piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali, piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle zone ad Alto Valore Naturale (AVN)
		7.2	Investimenti per creazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture su piccola scala, incluse energie rinnovabili e recupero energetico;
		7.3	Investimenti nelle infrastrutture di banda larga
		7.4	Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale
		7.5	Investimenti per infrastrutture ricreative pubbliche, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
		7.6	Studi ed investimenti associati alla manutenzione al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi ...
		7.7	Investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati ed altri impianti situati nelle vicinanze di centri rurali, ...
		7.8	Altro
Art. 21	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1	Costi di impianto mancato reddito e manutenzione per forestazione ed imboschimento (art 22)
		8.2	Costi di impianto e mantenimento di sistemi agro-forestali (art. 23)
		8.3	Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (art. 24)
		8.4	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (art. 24)
		8.5	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (art. 25)
		8.6	Investimenti in tecnologie silvicole nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (art. 26)
Art. 27	Costituzione di associazioni di produttori	9.1	Costituzione di gruppi di produttori ed organizzazioni nei settori agricoli e forestali
Art. 28	Pagamenti agro-climatici- ambientali	10.1	Pagamenti per impegni agro-climatici-ambientali
		10.2	Supporto alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura



Misure e interventi del PSR 2014-2020 (3)

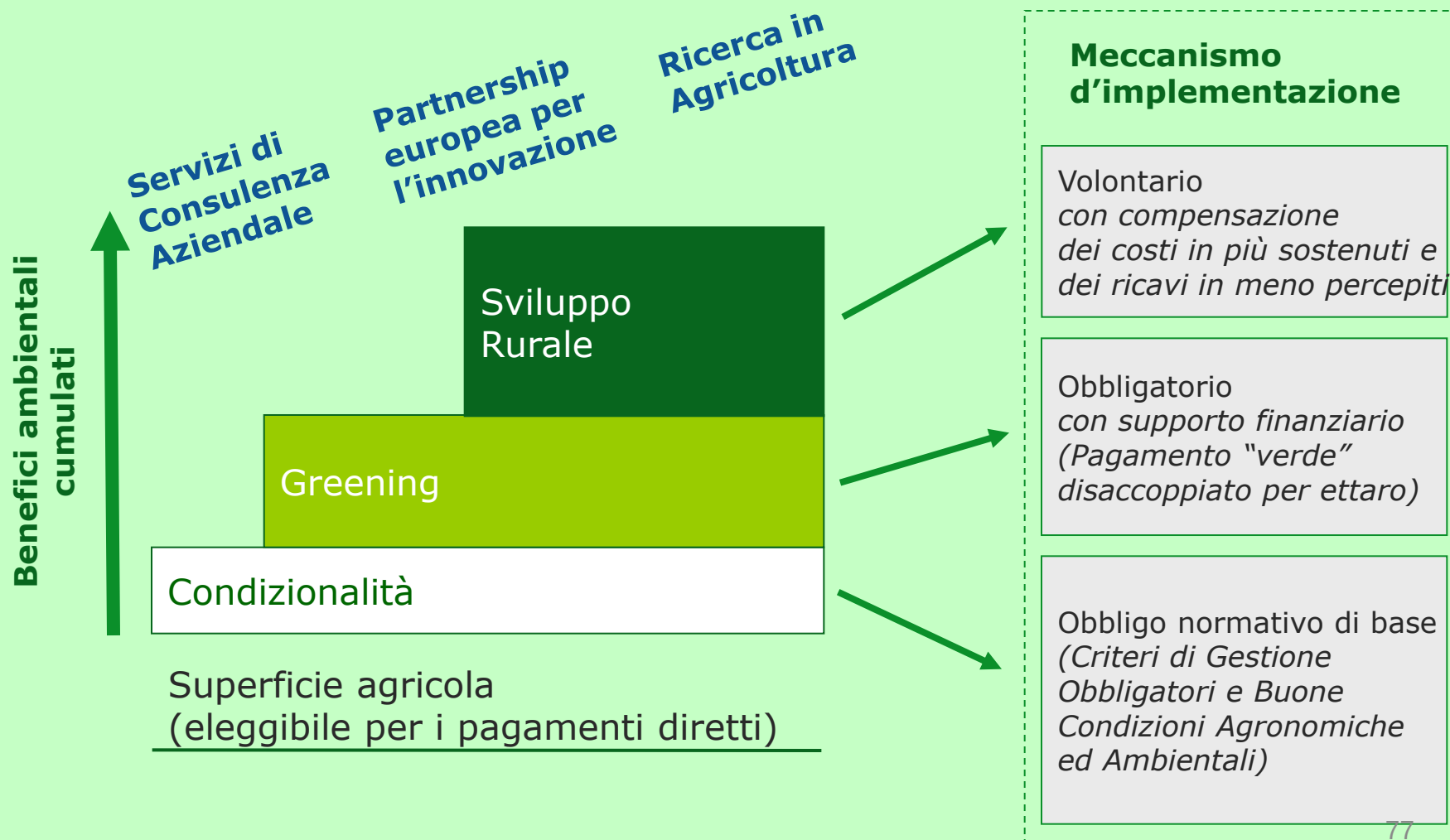
Art. 29	Agricoltura biologica	11.1	Conversione a pratiche e metodi biologici
		11.2	Mantenimento a pratiche e metodi biologici
Art. 30	Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque	12.1	Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000
		12.2	Compensazione per le zone forestali nelle aree Natura 2000
		12.3	Compensazione per le zone agricole incluse nei Piani di Gestione dei bacini idrografici
Art. 31	Indennità per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1	Pagamenti compensativi nelle aree montane
		13.2	Pagamenti compensativi per le altre aree affette da vincoli naturali specifici
		13.3	Pagamenti compensativi ad ettaro per SAU in aree con altri vincoli specifici
Art. 33	Benessere degli animali	14	Pagamento per il benessere degli animali
Art. 34	Servizi silvo-climatici-ambientali e salvaguardia della foresta	15.1	Pagamenti per impegni forestali
		15.2	Supporto alla conservazione delle risorse genetiche forestali
Art. 35	Cooperazione	16.1	Supporto per la costituzione e l'operatività di gruppi operativi del PEI per la sostenibilità e la produttività agricola
		16.2	Supporto per progetti pilota
			Supporto per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
		16.3	(altra) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale
		16.4	Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali
			Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
		16.5	Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
			Approcci collettivi ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso
		16.6	Cooperazione di filiera produzione sostenibile di biomasse per l'industria alimentare, produzione di energia e nei processi industriali
		16.7	Strategie di sviluppo locale diverse dal CLLD (leader)
		16.8	Supporto per la stesura di piani di gestione forestale o documenti equivalenti
		16.9	Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività concernenti la salute, integrazione sociale, educazione ambientale ed alimentare
		16.0	Altro



Misure e interventi del PSR 2014-2020 (4)

Art. 36	Gestione del rischio	17.1	Contributo finanziari per il pagamento dei premi assicurativi del raccolto, degli animali e delle piante
		17.2	Contributo finanziario per i fondi mutualistici
		17.3	Strumenti di stabilizzazione del reddito, consistenti nel versamento di contributi finanziari ai fondi di mutualizzazioni
Art. 40	Finanziamento dei pagamenti diretti nazionali integrativi in Croazia	18	Finanziamento dei pagamenti diretti nazionali integrativi in Croazia
Art. 32 Art. 42-44	Reg. Comune e art. 42-44 (Leader) Reg. Sviluppo Rurale CLLD - Leader	19.1	Supporto alla preparazione
		19.2	Supporto all'implementazione di operazioni nell'ambito delle strategie di sviluppo locale
		19.3	Preparazione e implementazione delle attività di cooperazione dei GAL
		19.4	Costi di gestione e animazione PSL
Art 51	Assistenza tecnica	20.1	Supporto per la preparazione e l'implementazione del programma.

L'architettura della sostenibilità nella PAC 2014-2020



Produttività e sostenibilità

❖ Perché l'obiettivo della produttività?

- la domanda di derrate alimentari è destinata ad aumentare del 70% entro il 2050.
- forte crescita della domanda di mangimi, biomasse e biomateriali.
- negli ultimi anni si è registrata una tendenza al rallentamento dell'incremento della produttività nei paesi sviluppati.

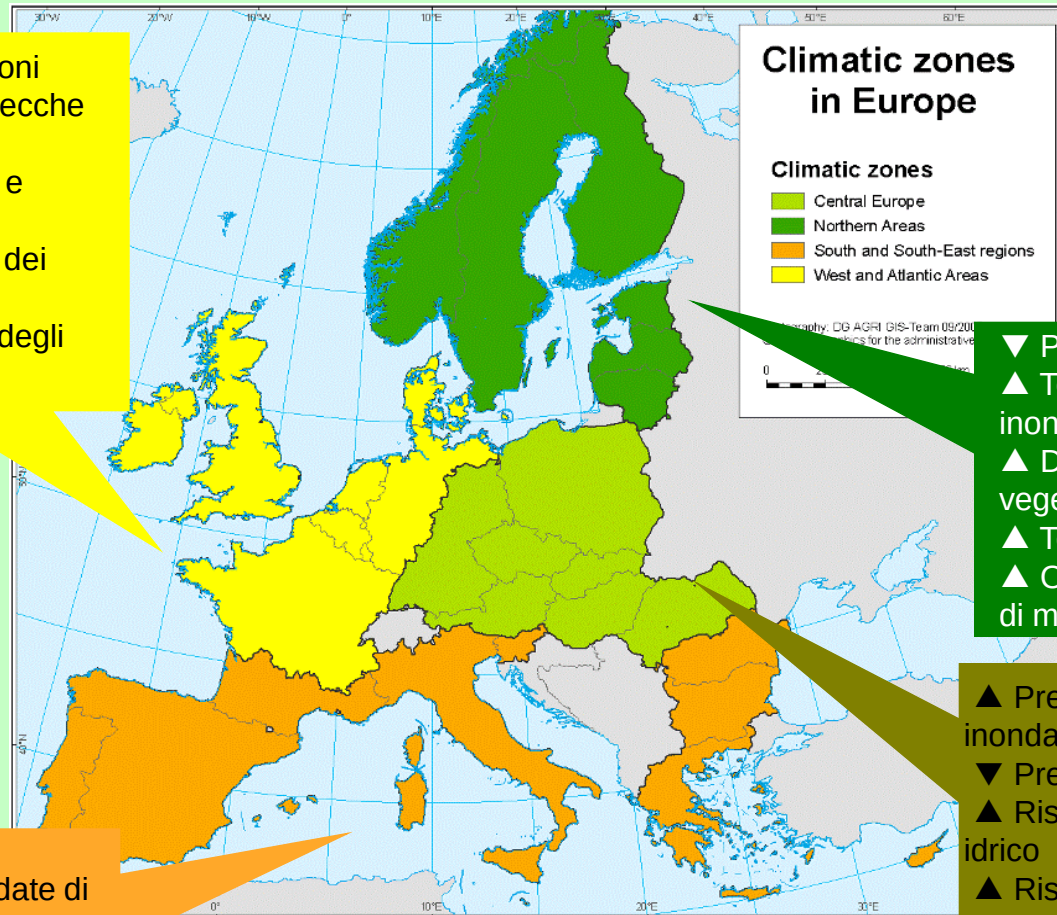
❖ Perché l'obiettivo della sostenibilità?

- il 45% dei terreni europei presenta problemi di qualità del suolo, evidenziati dai bassi livelli di sostanza organica;
- un quarto dei terreni è afflitto da un grado di erosione moderato o elevato;
- negli ultimi 20 anni, le popolazioni di uccelli in habitat agricolo sono diminuite del 20-25% e le farfalle comuni del 70% e impollinatori come le api sono minacciate;
- Il 40% dei terreni agricoli è esposto all'inquinamento da nitrati, con rischi per le risorse idriche;
- Il settore agricolo è responsabile del 9% di emissioni di gas a effetto serra.

Produttività e sostenibilità: un binomio inscindibile.

Cambiamenti climatici - Possibili impatti sull'agricoltura dell'UE

- ▲ Rischio di inondazioni
- ▲ Estate più calde e secche
- ▲ Livelli del mare
- ▲ Rischio di parassiti e malattie delle colture
- ▲ Rese delle colture, dei foraggi
- ▼ Salute, benessere degli animali



- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Temporali invernali, inondazioni
- ▲ Durata del periodo vegetativo, rese
- ▲ Terreno agricolo adatto
- ▲ Organismi nocivi, rischi di malattie

- ▲ Precipitazioni invernali, inondazioni
- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Rischio di siccità, stress idrico
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▲ Rese, varietà delle colture

- ▼ Disponibilità idrica
- ▲ Rischio di siccità, ondate di caldo
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▼ Periodo vegetativo, resa delle colture
- ▼ Aree di coltivazione ottimali

Fonte: DG Agricoltura e sviluppo rurale, basato su relazioni dell'AEA e su studi del CCR e degli Stati membri

Ferrara



Castelfidardo



Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI)

❖ Obiettivi (per agricoltura e foreste)

➤ Produttività e sostenibilità

- *uso efficiente delle risorse, economia vitale, competitività,*
- *Bassa emissione CO2, climate friendly, resilienza, sistemi di produzione agro-ecologici*
- *Costante e sostenibile approvvigionamento cibo, alimenti per il bestiame, biomateriali*

➤ Collegare ricerca e attori

- *Agricoltori, gestori foreste, comunità rurali, imprese, ONG, servizi di assistenza*

❖ Compiti

➤ Legare ricerca e pratica agricola

- *Promuovere trasposizione in pratica delle soluzioni*
- *Informare la comunità scientifica sui fabbisogni*

Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI)

❖ Rete PEI (art 53)

➤ Compiti

- *help desk sull'innovazione, incoraggiare **Gruppi Operativi per l'Innovazione**, informare sulle opportunità dell'UE, facilitare iniziative cluster, pilota o dimostrative; raccogliere e disseminare risultati ricerca e innovazione*

❖ Gruppi Operativi (GO) (art 62-63)

➤ Costituzione e funzionamento

- *Attori (agricoltori, ricercatori, tecnici e imprenditori) di agricoltura e agro-alimentare, trasparenza e operatività; finanziano gli SM (Regioni)*

➤ Compiti

- *Redigere **un piano** da sviluppare e risultati attesi*
- *Elaborare e implementare azioni innovative finanziate dai PSR (**Stato membro decide quanto finanziare**)*
- *Disseminare i risultati*



Le parole chiave per l'agricoltura 2020

PAROLE CHIAVE

Competitività

Produttività

Sostenibilità

SCENARIO

Volatilità dei prezzi

**Aumento domanda
alimentare**

Cambiamenti climatici

Europa 2020: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Innovazione



Grazie per l'attenzione